

## NARRATIVA ITALIANA

## RITORNO IN LIBIA

È lo scenario del romanzo di Valerio Aioli.

Prima di scrivere questo libro, probabilmente l'autore si è documentato molto dal punto di vista storico. Perché *Ali di sabbia* è un romanzo che affronta, con puntuale informazione ma anche con la capacità di rivisitare i percorsi esistenziali dei personaggi sotto il profilo emotivo, un periodo della storia italiana che oggi ci appare lontano. E che di certo è lontano, anche a livello di memoria "generazionale", per uno scrittore come Valerio Aioli, nato nel 1961.

Attraverso una serie di balzi avanti e indietro nel tempo, il racconto copre un arco cronologico che va dal 1911 al 1940 e ha per scenario la Libia, preda designata per le mire colonialistiche del nostro Paese. Sono due i piani paralleli, destinati però a intersecarsi: il primo ha per protagonista Italo Balbo, già eroe nella Prima guerra mondiale e poi governatore della Libia; il secondo vede agire Settimio, secondo pilota di Balbo, nato da un aviatore caduto proprio in Libia dopo essersi concesso un amore "proibito". L'incrocio delle loro vicende porta ad approfondire fatti del passato, come la storia del padre di Settimio che aveva sognato di scrivere una grande storia del volo, mai realizzata.

Aioli ha scritto un romanzo al tempo stesso storico e psicologico, capace di mostrare i risvolti interiori della Grande Storia, quella del passaggio dalla Prima alla Seconda guerra mondiale, attraverso l'esperienza del fascismo. Un libro teso in una scrittura sobria ed essenziale: uno stile ben connotato, che non è l'ultima qualità di questo suggestivo romanzo.

ROBERTO CARNERO

Valerio Aioli  
Ali di sabbia

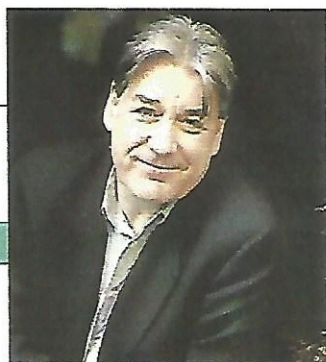


ALI DI SABBIA  
di Valerio Aioli,  
Alet,  
pp. 192, € 12,00

## L'INTERVISTA

## DOV'È LA FOLLIA?

La risposta di McGrath in *Trauma*.



Secondo Patrick McGrath, «lo scrittore è medico e paziente: crea i personaggi, ma ne condivide anche qualità e debolezze». Il suo ultimo romanzo, *Trauma*, è raccontato in prima persona dal personaggio di Charlie, psichiatra alle prese con problemi familiari e sentimentali che lo fanno scivolare nell'instabilità mentale.

– È così facile scivolare nella depressione e nella follia?

«Il confine tra follia e "normalità" è sottile, ma credo che ognuno possa controllarlo, almeno per i disturbi lievi, costruendo relazioni solide».

– Perché nel libro è così importante il ruolo della madre di Charlie?

«Molti psichiatri fanno questo lavoro perché hanno avuto relazioni difficili con le madri. Charlie è reso ansioso dall'infelicità di sua madre, di cui si sente responsabile fin dall'infanzia».

– Danny, un suo paziente, incarna i tragici effetti della guerra sull'uomo. Perché ha scelto di parlare del Vietnam?

«Negli anni '70 iniziarono gli studi sullo stress post traumatico dei soldati. È un argomento attuale: i militari di ritorno dall'Irak hanno gli stessi problemi».

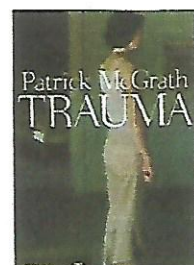
– Ha ambientato le vicende a New York: qual è il legame?

«New York fa da specchio di ciò che succede ai personaggi: una città violenta e spaventata, com'era trent'anni fa».

– Suo padre era psichiatra, lei ha fatto lo scrittore...

«Lui avrebbe voluto che studiassi psichiatria. Ma odiavo chimica e biologia. Anche se, sentendo parlare di teorie psichiatriche da bambino, mi è rimasto un profondo fascino per la mente umana».

MICHELA GELATI



TRAUMA  
di P. McGrath,  
Bompiani,  
pp. 252, € 17,00



## POESIA

NINO PEDRETTI  
AL VOUSI  
E ALTRE Poesie in dialetto romagnolo  
ALVARO MORINI  
IN AMBITO LINGUISTICO

Un'ironia tra aglio  
candice e una noia  
e un'ironia tra aglio  
candice e una noia  
che è una gita al volta  
la senna a memoria  
mal'ironia e vol'po

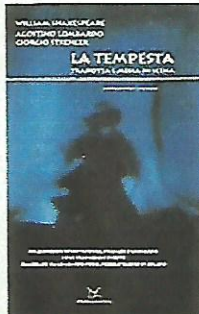
AL VOUSI di Nino Pedretti, Einaudi, pp. 244, € 14,50

## VOCI DI PAESE DALLA ROMAGNA

Nino Pedretti (1923-1981), poeta nel dialetto di Santarcangelo di Romagna come Guerra e Baldini, esordisce nel segno delle voci, anche dure e risentite, dei parlanti del paese. Di seguito lo spartito si fa limpido ed elementare, fino a far risaltare una nota sospesa ed essenziale, inscritta nel suo mondo espressivo.

D. PICCINI

## CLASSICI



LA TEMPESTA, Donzelli, € 44,00 o (libro + dvd)

## TEMPESTA DI PAROLE E IMMAGINI

Nel 1977-78 il Piccolo di Milano allestì *La tempesta* di Shakespeare. Il regista Strehler chiese una nuova traduzione ad Agostino Lombardo. Ne nacque un corpo a corpo tra i due, teso a mettere a punto il testo "ideale", che ora viene restituito da questo volume, al quale si aggiunge il dvd dello spettacolo.

PAOLO PERAZZOLO